



## COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

---

**COPIA**

### Verbale di Deliberazione nr. 242 della Giunta Comunale

Oggetto: **DETERMINAZIONE IN AGGIORNAMENTO CORRISPETTIVI PER DIRITTI DI USO CIVICO DI LEGNATICO.**

---

L'anno **duemilaquindici** addì **ventidue** mese di **dicembre** alle ore **17.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

**Presenti i signori:**

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
GOSETTI DANIELE	- ASSESSORE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	- ASSESSORE	Presente
ZANON RITA	- ASSESSORE	Presente
	-	

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: DETERMINAZIONE IN AGGIORNAMENTO CORRISPETTIVI PER DIRITTI DI USO CIVICO DI LEGNATICO.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso come la L.P. 14.06.2005 n. 6 che detta la disciplina dei diritti di uso civico stabilisca e tuteli, tra le altre cose, mutuando principi che hanno a base la normativa nazionale di cui alla legge 16 giugno 1927 n. 1766, le forme di godimento degli stessi da parte degli aventi diritto, alias capifamiglia.

Dato atto come tra i diversi diritti tradizionalmente si annoverino, salva più precisa determinazione del Commissario agli Usi Civici quelli in appresso indicati;

1. Pascolo con tutto il bestiame esistente nel Comune, bovini, caprini, ovini, suini, e equini;
2. Diritto di raccogliere nei boschi la legna secca i cascami di legna e lo strame;
3. Di percepire la legna da fuoco verso modesto corrispettivo;
4. Di percepire il legname da fabbrica a prezzo ridotto;
5. Diritti di scavare sabbia e sassi.

Considerato che, in base alle indicazioni dell'autorità forestale si svolgerà a Malè il 20.01.2016 la sessione forestale ove si procederà alla assegnazione del diversi fabbisogni di legname come richiesti dai diversi aventi diritto.

Dato atto come modificatesi nel tempo le condizioni di gestione del patrimonio silvo pastorale, il tutto accompagnato dal variare delle abitudini dei censiti, sempre meno avvezzi o perlomeno propensi a procedere al taglio diretto di legna in piedi, si è ritenuto di rivedere le forme di assegnazione della legna ad uso brosche e conseguentemente i corrispettivi.

Evidenziato come dopo confronto con i Forestali, verificate le scelte portate avanti da altri enti, si è addivenuti a proporre i seguenti nuovi corrispettivi e le seguenti tipologie di assegnazione;

- Euro 16,00. – (per brosca non accatastata – legna sparsa);
- Euro 50,00. – (per brosca accatastata) a favore di aventi diritto ultra settantenni o in condizioni di accertata limitazione motoria, che comporti una limitazione funzionale con riduzione della capacità lavorativa superiore ad un terzo, comunque documentata;
- Euro 80,00. – (per brosca accatastata) a favore altri beneficiari aventi diritto, secondo disponibilità.

Convenuto di fare proprie dette valutazioni coerenti con gli usi e con le previsioni normative di cui alla L.P. 14.06.2005 n. 6 e s.m. ed in particolare con l'art. 2 III° comma.

Reputato opportuno fissare ai sensi della L.P. 14.06.2005 n. 6 e ss.mm. e ii. corrispettivi nelle misure suindicate per sopprimere alle spese di amministrazione (pagamento imposte, spese di amministrazione, di gestione e di sorveglianza dei beni, spese fatturazione legname).

Accertato che nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento dell'esercizio dell'uso civico spetta alla Giunta disciplinare tale esercizio

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, nonché sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013 n. 3 e dalla L.R. 9 dicembre 2014 n. 11.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

**d e l i b e r a**

1. Di fissare, per quanto esposto in premessa, a valere per le assegnazioni disposte a seguito dello svolgimento della sessione forestale 2016, i seguenti nuovi corrispettivi e le seguenti tipologie di assegnazione di legna da ardere – diritto di legnatico;
  - Euro 16,00. – (per brosca non accatastata – legna sparsa);
  - Euro 50,00. – (per brosca accatastata) a favore di aventi diritto ultra settantenni o in condizioni di accertata limitazione motoria, che comporti una limitazione funzionale con riduzione della capacità lavorativa superiore ad un terzo, comunque documentata;
  - Euro 80,00. – (per brosca accatastata) a favore altri beneficiari aventi diritto secondo disponibilità.
2. Di introitare i proventi connessi alla assunzione ed applicazione del presente atto al capitolo 9600 - articolo 4 - codice di bilancio 3020960 - all'esercizio 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017.
3. Di dare atto che a'sensi dell'art. 10 della legge, avente ad oggetto "*Destinazione delle risorse derivanti dai beni di uso civico*", le suddette risorse finanziarie saranno destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria nonché all'amministrazione e alla gestione del patrimonio d'uso civico. Le eventuali eccedenze potranno essere destinate:
  - a) all'incremento e al miglioramento del patrimonio di uso civico anche mediante l'acquisizione o la realizzazione di immobili o opere che possano essere gravati dal vincolo di uso civico ai sensi dell'articolo 17;
  - b) al finanziamento di servizi pubblici, di interventi o di opere pubbliche rivolti al diretto beneficio della generalità degli abitanti del comune o della frazione;
  - c) al finanziamento totale o parziale, anche mediante trasferimento di fondi a soggetti terzi, ovvero all'attuazione di attività e di iniziative di interesse comunale o frazionale.
4. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m

5. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
6. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

#### **successivamente**

stante l'urgenza di provvedere in merito;  
visto l'art. 79, comma 4, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;  
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

#### **d e l i b e r a**

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato  
F.to Zanon Rita

Il Segretario comunale  
F.to Osele dott. Giorgio

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale  
- Osele dott. Giorgio -

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**  
**(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)**

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **24.12.2015** al giorno **03.01.2016**.

**Il Segretario comunale**  
**F.to - Osele dott. Giorgio -**

---

**Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.**

Malé, . .

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**

---

**Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.**

Malé, 23.12.2015

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**